Regione Lombardia - Giunta
DIREZIONE GENERALE WELFARE
POLO TERRITORIALE
DIPENDENZE, SANITA' PENITENZIARIA E SALUTE MENTALE

Piazza Città di Lombardia n.1
20124 Milano
Tel 02 6765.1

welfare@pec.regione.lombardia.it

Alle
Direzioni Sociosanitarie
ATS della Lombardia

Protocollo G1.2026.0006266 del 09/02/2026

Oggetto : DGR 2446/2024 – chiarimenti di natura applicativa

La DGR 2446/2024 “Determinazioni in ordine all’approvazione delle linee operative per il processo di individuazione e accompagnamento dell’alunno con disabilità ai fini dell’inclusione scolastica - aggiornamento 2024”, redatta in coerenza con le Linee guida di cui al DM Salute 14 settembre 2022, sostiene il passaggio alle nuova modalità di accertamento della disabilità ai fini scolastici nell’ottica della garanzia del diritto all’istruzione e all’inclusione scolastica del minore con disabilità.

Alla luce di segnalazioni pervenute in ordine a comportamenti disomogenei con particolare riferimento all’assegnazione delle figure di assistente per l’autonomia e la comunicazione, in accordo con la DG Famiglia e la DG Istruzione Formazione e Lavoro, con la presente si forniscono i seguenti chiarimenti di natura applicativa della DGR 2446/2024.

Nello specifico risulta necessario richiamare quanto riportato dalle suddette linee guida al paragrafo 4 “ Le nuove modalità di graduazione della gravità” laddove si evidenzia che “a differenza di quanto presente nei Verbali di accertamento di alunno con disabilità al fine dell’inclusione scolastica ai sensi del DPCM 185/2006 (VAIS) rilasciati dai Collegi di Accertamento secondo il DPCM 185/2006, che vedevano una differenziazione dicotomica tra situazione di handicap e situazione di handicap grave, l’attuale verbale di accertamento della condizione di disabilità ai fini dell’inclusione scolastica (EVIS), di cui al Decreto interministeriale del 14 settembre 2022, **consente una maggiore modulazione della gravità, dominio per dominio, consentendo così di graduare le diverse tipologie di bisogni e conseguentemente dei possibili sostegni e supporti**”.

Tutto ciò premesso, rilevato che la valutazione dei supporti da attivare in favore dell'alunno è sempre individuale e non può essere standardizzata, si precisa quanto segue:

- ✓ qualora uno studente abbia una certificazione di disabilità ai fini scolastici (emessa dai Collegi di Accertamento entro la fine del 2023 - VAIS, o dall'INPS EVIS+VH) significa che sono presenti dei bisogni per i quali è necessario prevedere supporti a garanzia dell'attivazione di un adeguato percorso scolastico;

- ✓ lo strumento che determina le specifiche tipologie di supporto necessarie (insegnante di sostegno, ASACOM, Assistente alla Comunicazione, Trasporto, supporti informatici, ecc.) per l'alunno è il Profilo di Funzionamento (PdF), redatto per tutti gli alunni che hanno una certificazione emessa da INPS, e per coloro per i quali si è determinata la necessità di rinnovo di

una Diagnosi Funzionale emessa prima di settembre 2024, ad esempio per il cambiamento di ordine di scuola frequentato (es. passaggio dalla scuola primaria alla secondaria di primo grado);

- ✓ in ordine alle nuove modalità di graduazione della gravità, il sopra richiamato paragrafo 4 riporta alcuni orientamenti puramente esemplificativi a garanzia di un'omogeneità di applicazione sul territorio regionale, ma non introduce automatismi: nei domini legati alla comunicazione, relazione e socializzazione, autonomie personali, la presenza di restrizioni elevate o molto elevate evidenzia frequentemente la necessità di un supporto specifico in tali aree. Per quanto riguarda le restrizioni non elevate/non molto elevate, tale necessità è meno frequente. In entrambi i casi, sarà il profilo di funzionamento che andrà a evidenziare se sia o meno necessario il supporto dell'assistente per l'autonomia e la comunicazione o dell'assistente di base, considerando la situazione di ciascuno studente nello specifico contesto scolastico;

- ✓ la stesura del PdF, e conseguentemente la valutazione dei supporti necessari, deve vedere il coinvolgimento e il confronto tra tutti i soggetti coinvolti: famiglia, scuola, Comune, servizio specialistico e ove possibile anche lo stesso utente.

In considerazione della valenza che un'applicazione delle suddette Linee guida ha in ordine alla tutela del diritto all'istruzione e all'inclusione scolastica del minore con disabilità, si chiede di assicurare la massima diffusione della presente agli interlocutori interessati afferenti al Vs territorio di competenza.

Il Dirigente
IVAN LIMOSANI

Referente per l'istruttoria della pratica: LAURA FALCONE Tel. 02/6765.3078

Copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale. Il documento originale è firmato digitalmente e conservato presso l'Ente.